

MEMORIA ITALIAFINTECH

**Adeguamento della normativa nazionale
al regolamento UE 2023/1113 sui dati
informativi nei trasferimenti di fondi
e cripto-attività e alla direttiva UE 2015/849
sulla prevenzione in materia riciclaggio
e finanziamento del terrorismo**

27 NOVEMBRE 2024

MEMORIA ITALIAFINTECH

Commissioni riunite II Giustizia e VI Finanze
Camera dei Deputati

**Adeguamento della normativa nazionale al regolamento UE 2023/1113
sui dati informativi nei trasferimenti di fondi e crypto-attività
e alla direttiva UE 2015/849 sulla prevenzione in materia riciclaggio
e finanziamento del terrorismo**

Atto del Governo n. 227

Audizione del Presidente di ItaliaFintech

Dott. Michelangelo Bottesini

Roma, 27 Novembre 2024

Illustri Presidenti, Onorevoli Deputati,

consentitemi innanzitutto di ringraziarvi, a nome dell'Associazione ItaliaFintech per l'invito a partecipare alla presente Audizione ed esprimere il punto di vista di **tante imprese che operano nel settore Fintech in Italia in particolare nel settore Cripto-Asset management.**

Nel breve tempo a disposizione ci tengo ad evidenziare alcuni elementi fondamentali che riteniamo importanti per meglio comprendere il contesto in cui come settore ci troviamo ad operare.

Negli ultimi anni, il settore Fintech (tecnologia applicata ai servizi finanziari) ha vissuto un'evoluzione notevole in Italia, trasformando il modo in cui individui e imprese interagiscono con il sistema finanziario.

Il nostro settore in Italia è composto da oltre 600 aziende che danno lavoro ad oltre 20.000 addetti e comprende una vasta gamma di imprese che fondano la loro missione e il loro *purpose* su tre aspetti fondamentali e comuni a tutti gli operatori, che da un lato rappresentano un essenziale elemento di differenziazione e di **competenza** nel mercato, ma dall'altro impongono un costante **investimento** in termini di risorse economiche ed umane.

1. Elevata capacità di **innovazione** e applicazione di **tecnologie digitali di frontiera**
2. Elevata **competenza degli ambiti regolamentari e normativi** che sottendono e perimetrano gli aspetti specifici di ogni singola offerta di servizi o prodotti Fintech
3. Elevata **attenzione a temi di rischio finanziario e informatico** per poter garantire la sicurezza necessaria e dovuta ai propri clienti

L'Italia ha visto una crescita importante delle startup Fintech, molte delle quali sono nate per rispondere alle **esigenze di** un mercato che richiede **maggiore efficienza, trasparenza e accessibilità ai servizi finanziari.**

Queste soluzioni toccano in modo estensivo tutti i segmenti dell'offerta Fintech: i **pagamenti digitali, le piattaforme di crowdfunding, le criptovalute, il digital lending, le piattaforme di invoice trading.** Come naturale evoluzione tecnologica, molte imprese Fintech si stanno concentrando sugli ambiti in cui è applicabile **l'intelligenza artificiale** alla finanza in termini di prevenzione e gestione del rischio sia tramite algoritmi di analisi economico finanziaria, sia attraverso servizi di **protezione dai rischi informatici e prevenzione delle frodi.**

Con il continuo progresso tecnologico e le iniziative governative per sostenere l'innovazione, il **Fintech in Italia** ha tutte le carte in regola per diventare un **pilastro** fondamentale **del sistema finanziario**, a patto che venga affiancato da un **quadro normativo e regolamentare adeguato alle effettive peculiarità e specificità tecniche che lo caratterizzano.**

Nell'ambito dell'esame dello Schema di Dlgs Cripto TFR, **ItaliaFintech ritiene che la normativa sia corretta nella sua applicazione, ma che le tempistiche siano molto più stringenti di quanto opportuno per consentire a tutti gli operatori di adeguarsi ai nuovi requisiti.**

Per quanto riguarda l'applicazione già prevista dalla fine di quest'anno, ItaliaFintech ritiene che essa avrà un impatto notevole in termini di sforzo operativo per l'adeguamento e la formazione del personale, e soprattutto per l'adozione di strumenti specifici.

La difficoltà principale riscontrata è relativa all'adeguamento a una complessità tecnologica che i CASP hanno rispetto ad altri intermediari finanziari.

In particolare, l'applicazione delle Travel Rules presenta specificità per cui, ad oggi, i protocolli legati alla blockchain non sono controllabili con la stessa completezza e facilità di quelli bancari.

Sarebbe auspicabile, infatti, lavorare insieme alle istituzioni attraverso un tavolo di lavoro congiunto al fine di trovare soluzioni tecniche idonee e instaurare una collaborazione tra le imprese del settore e le autorità governative.

Per quanto riguarda le tempistiche per l'entrata in vigore della normativa, secondo l'Associazione, un periodo adeguato sarebbe di 12 mesi, coerente con il periodo necessario per mappare le transazioni nazionali e internazionali (soprattutto quelle extra-UE). Ciò permetterebbe di concedere un primo periodo di adeguamento ai CASP che non sono riusciti a implementare la tecnologia necessaria ad adeguarsi alle nuove norme, la quale comporterà ulteriori costi. Successivamente, a valle della composizione del tavolo, potrebbe essere previsto un ulteriore semestre per la messa in pratica della normativa.

In particolare, l'adeguamento alla Travel Rule e il conseguente aumento degli obblighi in materia di antiriciclaggio rappresentano una sfida significativa, che si traduce in:

- **Un aumento sostanziale dei costi**, sia diretti che indiretti.
- **Un considerevole sforzo operativo** per l'adeguamento, che include l'assunzione e la formazione di nuovo personale e l'adozione di strumenti specifici.
- **Rischi connessi alla condivisione delle informazioni con altri soggetti**, tra cui:
 - La possibile vulnerabilità o inadeguatezza nel trattamento dei dati dei clienti da parte di partner in giurisdizioni diverse.
 - Per i wallet provider, in alcuni casi, la comunicazione dei dati del titolare del wallet potrebbe implicare la divulgazione indiretta del saldo associato, esponendo i clienti a ulteriori rischi di privacy e sicurezza.
 - L'aggravio di complessità tecnica derivante dalla molteplicità di piattaforme e di Chains che hanno differenti regole nel fornire uno strumento di firma e di certificazione. L'attuale previsione rimane in alcuni casi tecnicamente non applicabile, ed una applicazione solo formale, non porterebbe un reale beneficio informativo ai fini di prevenzione del riciclaggio

Alla luce di queste implicazioni, e soprattutto dei rischi connessi, riteniamo essenziale che **per tutelare i CASP italiani** si adottino le seguenti misure:

- 1. Un periodo di adeguamento di almeno 12 mesi** a partire da gennaio 2025, durante il quale i CASP possano implementare le modifiche in modo sicuro, collaborando con servizi affidabili e minimizzando i rischi per i rispettivi modelli di business, senza incorrere nel rischio di sanzioni.
- 2. La creazione di un Tavolo di Lavoro congiunto , sempre a partire da gennaio 2025**, che individui le casistiche possibili sulle differenti piattaforme, e individui soluzioni tecniche e normative adeguate, che siano implementabili nei modi e nei tempi opportuni dai **CASP**, e che consentano di raggiungere in modo sostanziale gli obiettivi di prevenzione frodi, riciclaggio e finanziamento illecito al terrorismo

ItaliaFintech infine evidenzia l'importante aggravio di costi che peserà sui CASP.

La giusta implementazione di regole che rendano più sicuro e trasparente il mercato dei cripto-asset, ricadrà ancora una volta sugli operatori e sugli utenti utilizzatori dei Cripto Asset.

L'aumento dei costi operativi, **combinato con l'attuale previsione della tassazione sulle plusvalenze al 42%, prevista nella proposta della legge di Bilancio, che auspichiamo venga modificata e emendata, rischia di rendere insostenibile o addirittura nulla l'opportunità di sviluppare un business nel settore cripto nel nostro Paese**, e di favorire invece una dinamica di trasferimento di risorse economiche e intellettive (Fuga di Capitali e di Cervelli) a favore di altre nazioni (es. Svizzera) che hanno un contesto fiscale e normativo molto più incentivante per i Service Provider di Cripto-Asset.